

## DISEGNO LEGGE "LAVORO ABRUZZO": UIL, "NO A DELOCALIZZAZIONI SELVAGGE"

4 Giugno 2018

---



PESCARA – “È un messaggio importante a chi vuole fare impresa in maniera scorretta, approfittando solo di incentivi e facilitazioni per poi delocalizzare: l'Abruzzo che lavora non ci sta. Ecco perché la Uil sostiene con convinzione questo progetto di legge”.

È il commento di Michele Lombardo, segretario regionale Uil Abruzzo, all'approvazione nei giorni scorsi in commissione bilancio e attività produttive del progetto di legge “Misure a sostegno delle imprese e dell'occupazione sul territorio regionale e di contrasto alle delocalizzazioni produttive”.

La proposta, arrivata dal Movimento 5 Stelle, è stata sottoscritta anche dagli assessori Giorgio D'Ignazio del Nuovo centro destra e Lorenzo Berardinetti di Regione Facile, e dal consigliere regionale Mario Olivieri di Abruzzo Civico, oltre che ottenere l'apprezzamento del vicepresidente della Regione Giovanni Lolli.

“Il caso Honeywell è stato la classica goccia che ha fatto traboccare il vaso: un'azienda che cessa la sua attività non certo per ragioni produttive o di mercato, ma solo perché trova più vantaggioso approfittare di incentivi in altri Stati, lasciando a casa centinaia di famiglie. Questo non deve più ripetersi, e l'Abruzzo con questa legge intende almeno dire a voce alta che è necessaria un'inversione di rotta, tracciando un solco entro il quale sarebbe auspicabile che si potesse legiferare anche a livello nazionale. L'approvazione all'unanimità – aggiunge –, anche se solo in commissione, è una buona notizia, perché dice della condivisione da parte di tutti di un tema così importante. Il nostro auspicio è che ora questo disegno di legge possa superare il vaglio dell'intero consiglio regionale, sempre all'unanimità. Sarebbe un bel messaggio per l'Abruzzo intero”.